

Libreria coop Ambasciatori

Bologna, **19 ottobre 2016**

ore 18:00

via Orefici 19

Presentazione del libro

di Maurizio Ferraris

L'imbecillità è una cosa seria

Il Mulino, Bologna ottobre 2016

Ne parla con l'autore **Franco Farinelli**.

A lungo l'umanità si è considerata perfetta, attribuendo le proprie eventuali *défaillances* all'alienazione portata dalla tecnica o all'azione di entità arcane e malvage come il Capitale e l'Europa. Ma sarebbe bastato un esame di coscienza per capire che il problema era un altro: l'imbecillità, dentro e fuori di noi. L'imbecillità è una cosa seria, a cui sinora non si è dato che uno sguardo distratto, come fosse una cosa per pochi e, soprattutto, per altri. Non è così, e, appena ce ne accorgiamo, i conti tornano, nell'economia, nella società e nella storia. Parte da qui l'irresistibile riflessione del filosofo su questa imbarazzante caratteristica dell'umano. Ce n'è per chiunque: per i titani del pensiero, per i giganti indiscussi della letteratura, per i protagonisti della storia universale. L'umano, insomma, è essenzialmente (e non accidentalmente) un imbecille. Ed è di qui, solo di qui, dal sentirci tutti lambiti dalla grande ala dell'imbecillità, che ha origine il progresso, la lunga avanzata dell'umanità verso il bene - ossia, la sua fuga senza fine dall'imbecillità.

Maurizio Ferraris insegna Filosofia teoretica all'Università di Torino, dove dirige il LabOnt (Laboratorio di ontologia).